



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2025
ai sensi degli artt. 10 e 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

INDICE

1. Premessa
2. Quadro normativo di riferimento
3. Ruolo e funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione
4. Il contesto istituzionale e organizzativo della Società
5. Metodologia e processo di validazione
6. Analisi della Relazione sulla Performance 2025
 - 6.1 Coerenza della Relazione con gli strumenti di programmazione
 - 6.2 Analisi della performance organizzativa e gestionale
 - 6.3 Evoluzione del sistema di governance e dei controlli
7. Valutazione della performance della Direzione Generale
8. Valutazioni conclusive dell'Organismo Indipendente di Valutazione
9. Conclusioni
10. Validazione della Relazione sulla Performance



1. Premessa

L'Organismo Indipendente di Valutazione di Agecontrol S.p.A., nella persona del dott. Giampiero De Paolis, nominato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 22 del 16 luglio 2024 quale Organismo di Vigilanza e incaricato di svolgere anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ha proceduto, secondo i principi e i criteri desumibili dagli artt. 10 e 14 del d.lgs. n. 150/2009, per quanto applicabili, all'esame delle note del Direttore Generale prot. n. 9796 del 16 luglio 2026 e prot. n. 9972 del 21 luglio 2026, recanti la "Relazione sullo stato di realizzazione del Piano pluriennale degli obiettivi strategici della Società – Annualità 2025", assunta, ai fini del presente procedimento, quale Relazione sulla performance 2025, nonché della nota dell'Amministratore Unico prot. n. 9914 del 20 luglio 2026, relativa alla performance della Direzione Generale.

L'attività di validazione si colloca nella fase conclusiva del ciclo della performance ed è finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi programmati, le attività effettivamente svolte, le risorse impiegate e i risultati conseguiti, nonché la conformità della relativa rappresentazione ai principi di trasparenza, attendibilità, completezza e comprensibilità. Essa non si esaurisce, pertanto, in un controllo meramente formale o documentale, ma è volta ad accertare che la Relazione rappresenti in modo corretto e coerente il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi della Società, consentendo agli organi societari, al Socio e agli altri stakeholder istituzionali di apprezzare le attività svolte e i risultati conseguiti nell'esercizio.

Ai fini della validazione, l'Organismo ha esaminato le predette relazioni, la documentazione predisposta dalla Società e gli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nell'ambito delle attività di monitoraggio e vigilanza svolte nel corso dell'anno. L'istruttoria è stata condotta secondo criteri di autonomia, indipendenza, imparzialità e obiettività di giudizio, nel rispetto della distinzione funzionale tra le competenze proprie dell'Organismo di Vigilanza e quelle attribuite all'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'analisi ha riguardato non soltanto la corretta rappresentazione dei risultati raggiunti, ma anche il contesto organizzativo nel quale gli stessi sono maturati, al fine di apprezzare la coerenza tra gli obiettivi perseguiti, le iniziative concretamente realizzate e gli effetti prodotti in termini di efficienza organizzativa, efficacia dell'azione amministrativa e rafforzamento del sistema di governance. In tale prospettiva, la Relazione sulla performance costituisce, oltre che uno strumento di rendicontazione, un presidio di trasparenza, accountability e miglioramento continuo dell'azione gestionale.



L'esercizio 2025 assume, sotto tale profilo, particolare rilievo nel percorso evolutivo di Agecontrol S.p.A., rappresentando il primo anno di concreta operatività e di progressivo consolidamento del nuovo assetto organizzativo conseguente al processo di riorganizzazione avviato negli esercizi precedenti. Tale circostanza costituisce un elemento essenziale per la lettura dei risultati illustrati nella Relazione, i quali esprimono non soltanto il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati, ma anche il progressivo rafforzamento della capacità organizzativa, gestionale e operativa della Società.

2. Quadro normativo di riferimento

L'attività di validazione della Relazione sulla performance trova il proprio fondamento nel sistema delineato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza, trasparenza e misurazione della performance delle amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito del ciclo della performance disciplinato dal citato decreto legislativo, la Relazione sulla performance costituisce il documento mediante il quale l'amministrazione rende conto, con cadenza annuale, dei risultati organizzativi e individuali conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, dando evidenza del grado di attuazione degli indirizzi strategici e gestionali, dell'utilizzo delle risorse disponibili e dei livelli di efficacia ed efficienza raggiunti nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2009, la Relazione rappresenta pertanto il principale strumento di rendicontazione del ciclo della performance, assicurando trasparenza nei confronti degli organi di indirizzo, del Socio, degli organismi di controllo e, più in generale, di tutti gli stakeholder istituzionali interessati a conoscere il grado di raggiungimento degli obiettivi affidati alla Società.

L'articolo 14, comma 4, lettera c), del medesimo decreto attribuisce all'Organismo Indipendente di Valutazione il compito di validare la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione per i cittadini e per gli altri utenti finali. Nell'ambito di tale attività, l'Organismo verifica altresì, secondo gli indirizzi metodologici applicabili, la coerenza, l'attendibilità e la completezza del processo attraverso il quale sono stati misurati e rendicontati i risultati conseguiti.

L'attività di validazione non assume, pertanto, la natura di un controllo esclusivamente formale sul documento predisposto dall'amministrazione, ma si sostanzia in una verifica complessiva della qualità del processo di misurazione e rendicontazione della performance, finalizzata ad



accertare la coerenza tra gli obiettivi programmati, le attività effettivamente svolte, i risultati conseguiti e gli indicatori utilizzati per la loro rappresentazione.

Il quadro normativo di riferimento è stato successivamente rafforzato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, che ha introdotto significative modifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance, valorizzando ulteriormente il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione quali soggetti chiamati a presidiare l'efficacia, la qualità e l'affidabilità dell'intero ciclo della performance.

Nello svolgimento della presente attività l'Organismo ha altresì assunto quale riferimento metodologico, per quanto compatibili con la natura e con l'assetto organizzativo di Agecontrol S.p.A., le Linee guida n. 3 del 2018 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di Relazione annuale sulla performance, nonché i principi di buona amministrazione, trasparenza, accountability e miglioramento continuo che informano il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con specifico riferimento ad Agecontrol S.p.A., la presente attività di validazione si inserisce nel più ampio processo di consolidamento del sistema di programmazione, misurazione e controllo avviato dalla Società negli ultimi esercizi, assumendo particolare rilievo in considerazione della progressiva evoluzione dell'assetto organizzativo e gestionale conseguente al percorso di rafforzamento istituzionale intrapreso. In tale prospettiva, la Relazione sulla performance assume non soltanto la funzione di documento di rendicontazione annuale, ma costituisce anche uno strumento di verifica dell'effettiva capacità dell'organizzazione di tradurre gli indirizzi strategici in risultati concreti, misurabili e coerenti con la missione istituzionale della Società.

3. Ruolo e funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione costituisce uno degli elementi fondamentali del sistema di governance delle amministrazioni pubbliche e degli enti chiamati ad applicare i principi del ciclo della performance, assicurando l'indipendenza del processo di valutazione e contribuendo al continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, misurazione e rendicontazione dei risultati.

Nel sistema delineato dal decreto legislativo n. 150 del 2009, l'Organismo è chiamato a svolgere una funzione di garanzia con riferimento al corretto funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance, verificando che il relativo processo si sviluppi secondo criteri



di oggettività, attendibilità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi programmati e assicurando un adeguato raccordo con il complessivo assetto dei controlli interni.

La validazione della Relazione sulla performance rappresenta, in tale contesto, il momento conclusivo del ciclo della performance e costituisce il principale strumento attraverso il quale l'Organismo esprime il proprio giudizio sull'affidabilità del processo di rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Società.

Con specifico riferimento ad Agecontrol S.p.A., le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione sono esercitate dal sottoscritto in forza della Delibera dell'Amministratore Unico n. 22 del 16 luglio 2024, con la quale l'Organismo di Vigilanza è stato incaricato di svolgere anche le funzioni proprie dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Tale assetto organizzativo consente di valorizzare le significative sinergie esistenti tra il sistema dei controlli interni e il ciclo della performance, pur nel pieno rispetto dell'autonomia funzionale che caratterizza le due attività.

L'attività svolta dall'Organismo nell'ambito della presente validazione è stata pertanto esercitata esclusivamente secondo le competenze attribuite dalla disciplina in materia di performance, mantenendo distinta la funzione di vigilanza prevista dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 da quella di valutazione disciplinata dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Organismo ha potuto svolgere la propria attività in un contesto caratterizzato da un progressivo rafforzamento degli strumenti di programmazione e controllo della Società. Le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività di monitoraggio, i flussi informativi ricevuti dalle competenti strutture aziendali e la costante interlocuzione con gli organi societari hanno consentito di sviluppare una conoscenza approfondita dell'evoluzione organizzativa della Società, costituendo un significativo elemento di supporto ai fini della presente attività di validazione.

L'Organismo ritiene che il progressivo consolidamento dei sistemi di controllo interno, della pianificazione gestionale e degli strumenti di monitoraggio delle attività costituisca un elemento di particolare rilievo ai fini della valutazione della performance dell'esercizio 2025, in quanto contribuisce ad accrescere l'affidabilità delle informazioni rappresentate nella Relazione e, più in generale, l'efficacia del complessivo sistema di governance aziendale.

In tale prospettiva, la validazione della Relazione sulla performance assume un significato che va oltre la mera verifica del documento predisposto dalla Direzione Generale, configurandosi



quale momento di sintesi dell'intero processo di misurazione della performance e quale espressione della capacità dell'organizzazione di programmare, monitorare e rendicontare i risultati conseguiti secondo criteri di trasparenza, responsabilità amministrativa e miglioramento continuo.

4. Il contesto istituzionale e organizzativo della Società

L'esercizio 2025 assume una particolare rilevanza nel percorso evolutivo di Agecontrol S.p.A., rappresentando il primo anno nel quale il processo di rafforzamento organizzativo e gestionale avviato negli esercizi precedenti ha trovato una piena e concreta attuazione sul piano operativo.

Se il precedente esercizio era stato caratterizzato dall'avvio di un profondo percorso di riorganizzazione della Società, conseguente al nuovo quadro normativo introdotto dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, il 2025 evidenzia il progressivo consolidamento degli assetti organizzativi, amministrativi e gestionali introdotti, consentendo di valutarne gli effetti in termini di capacità operativa, efficacia dell'azione amministrativa e qualità dei risultati conseguiti.

L'analisi della documentazione predisposta dalla Direzione Generale evidenzia come, nel corso dell'esercizio, la Società abbia orientato la propria attività non soltanto al perseguimento degli obiettivi istituzionali assegnati, ma anche al consolidamento dei processi interni di programmazione, controllo e gestione, proseguendo un percorso di modernizzazione organizzativa che ha interessato trasversalmente l'intera struttura aziendale.

Sotto tale profilo assumono particolare rilievo gli interventi realizzati in materia di rafforzamento della struttura organizzativa, di sviluppo delle risorse umane, di revisione dei processi amministrativo-contabili e di implementazione di strumenti maggiormente evoluti di programmazione economico-finanziaria, elementi che testimoniano la volontà della Società di consolidare un modello gestionale improntato ai principi di efficienza, responsabilizzazione e misurabilità dei risultati.

Nel corso del 2025 il processo di consolidamento ha interessato trasversalmente l'organizzazione aziendale, coinvolgendo la gestione e la valorizzazione delle risorse umane, i processi amministrativo-contabili, gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e le modalità di coordinamento delle diverse articolazioni organizzative. Tali interventi, più diffusamente esaminati nei successivi paragrafi, costituiscono il contesto nel quale sono maturati i risultati operativi dell'esercizio e consentono di apprezzare il passaggio dalla fase di riorganizzazione alla progressiva stabilizzazione del nuovo modello gestionale.



L'Organismo rileva come il quadro organizzativo delineato dalla Relazione evidenzia una progressiva maturazione del sistema di governance aziendale, caratterizzato da una crescente integrazione tra pianificazione strategica, gestione operativa, sistemi di controllo interno e misurazione della performance. Tale evoluzione assume particolare significato nell'ambito della presente attività di validazione, in quanto costituisce il contesto entro il quale devono essere interpretati i risultati conseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio.

In tale prospettiva, la performance dell'anno 2025 non può essere valutata esclusivamente attraverso il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi quantitativi, ma deve essere letta anche alla luce del consolidamento degli strumenti organizzativi introdotti e della maggiore capacità della Società di programmare, monitorare e rendicontare le proprie attività secondo criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.

L'Organismo ritiene pertanto che il contesto organizzativo nel quale si è sviluppata la performance dell'esercizio rappresenti uno dei principali elementi qualificanti della Relazione predisposta dalla Direzione Generale, in quanto consente di cogliere non soltanto il risultato finale delle attività svolte, ma anche il percorso di crescita organizzativa che ha progressivamente rafforzato la capacità della Società di perseguire la propria missione istituzionale e di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze del Socio e del sistema pubblico di riferimento.

5. Metodologia e processo di validazione

L'attività di validazione della Relazione sulla performance è stata svolta dall'Organismo secondo un approccio metodologico volto a verificare non soltanto la correttezza formale del documento predisposto dalla Direzione Generale, ma soprattutto la sua capacità di rappresentare in maniera attendibile, completa e coerente il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Società nel corso dell'esercizio 2025.

La valutazione è stata sviluppata attraverso un'analisi complessiva del sistema di programmazione, misurazione e rendicontazione della performance adottato da Agecontrol S.p.A., considerando il contesto organizzativo nel quale si è svolta l'attività aziendale, le modalità di definizione degli obiettivi strategici e gestionali, gli strumenti di monitoraggio utilizzati dalla Società e la coerenza tra le attività concretamente realizzate e i risultati illustrati nella Relazione.

Ai fini della presente validazione, l'Organismo ha esaminato la Relazione sulla Performance 2025, la relazione predisposta dal Direttore Generale sullo stato di attuazione degli obiettivi



strategici e gestionali dell'esercizio, la valutazione formulata dall'Amministratore Unico con riferimento alla performance della Direzione Generale, nonché la documentazione di supporto e gli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti nel corso dell'anno attraverso l'attività di monitoraggio svolta nei confronti della Società. In tale ambito sono stati altresì valorizzati i flussi informativi periodicamente trasmessi dalle strutture aziendali competenti, gli esiti delle interlocuzioni intervenute con gli organi societari e le ulteriori informazioni acquisite nello svolgimento delle attività di vigilanza, limitatamente agli aspetti rilevanti ai fini della presente validazione e nel pieno rispetto della distinzione funzionale tra le competenze proprie dell'Organismo di Vigilanza e quelle attribuite all'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'istruttoria è stata orientata a verificare la coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti, la significatività degli indicatori utilizzati ai fini della misurazione della performance, la corretta rappresentazione degli eventuali scostamenti rispetto ai target prefissati, nonché la chiarezza, la completezza e la comprensibilità delle informazioni riportate nella Relazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della coerenza tra i risultati illustrati e il percorso di consolidamento organizzativo che ha caratterizzato la Società nel corso del 2025, al fine di accertare che le evidenze rappresentate trovassero effettivo riscontro nell'evoluzione dei processi gestionali, dei sistemi di controllo e degli strumenti di programmazione progressivamente implementati.

L'Organismo ha inoltre considerato il complessivo patrimonio informativo maturato nel corso dell'esercizio attraverso l'attività di monitoraggio istituzionale, elemento che ha consentito di sviluppare una conoscenza approfondita dell'evoluzione organizzativa della Società e di apprezzare con maggiore consapevolezza il percorso di consolidamento degli assetti gestionali descritto nella Relazione. Tale approccio ha permesso di esprimere una valutazione non limitata alla mera verifica documentale, ma estesa alla complessiva affidabilità del sistema di misurazione e rendicontazione della performance, valorizzando la progressiva integrazione tra pianificazione strategica, gestione operativa e sistemi di controllo.

La metodologia adottata si è pertanto ispirata ai principi di autonomia, indipendenza, imparzialità e obiettività propri dell'Organismo Indipendente di Valutazione, privilegiando un'analisi sostanziale della qualità del processo di misurazione della performance rispetto ad una verifica esclusivamente formale del documento predisposto dalla Direzione Generale.

L'Organismo ritiene che tale impostazione metodologica consenta di formulare un giudizio fondato non soltanto sulla qualità della Relazione sulla performance, ma anche sul grado di maturazione raggiunto dal sistema di programmazione, monitoraggio e controllo sviluppato



dalla Società, il cui progressivo consolidamento rappresenta uno degli elementi maggiormente qualificanti dell'esercizio 2025.

6. Analisi della Relazione sulla performance 2025

6.1 Coerenza della Relazione con gli strumenti di programmazione

L'Organismo ha esaminato la Relazione sulla Performance predisposta dalla Direzione Generale verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi strategici e gestionali assegnati alla Società, nonché la conformità ai principi che disciplinano il ciclo della performance.

Dall'analisi svolta emerge un documento complessivamente organico, chiaro e coerente, capace di rappresentare in maniera sistematica l'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio 2025 e di illustrare con adeguato livello di dettaglio le attività realizzate, i risultati conseguiti e le principali iniziative sviluppate dalla Società.

La Relazione non si limita ad esporre il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, ma offre una lettura complessiva dell'evoluzione organizzativa di Agecontrol S.p.A., evidenziando il progressivo consolidamento dei processi di programmazione, controllo e gestione avviati negli esercizi precedenti e consentendo di cogliere il collegamento tra gli interventi organizzativi realizzati e la performance conseguita.

L'Organismo ritiene che tale impostazione renda il documento pienamente idoneo a svolgere la propria funzione di rendicontazione istituzionale, assicurando una rappresentazione della performance sostanzialmente coerente con gli strumenti di programmazione adottati dalla Società e con gli obiettivi affidati alla Direzione Generale.

6.2 Analisi della performance organizzativa e gestionale

L'esercizio 2025 rappresenta il primo anno nel quale gli interventi di riorganizzazione avviati dalla Società hanno trovato un'effettiva stabilizzazione, consentendo di apprezzarne gli effetti sul piano della capacità organizzativa, della qualità della gestione e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Sotto tale profilo, la Relazione evidenzia un percorso di consolidamento particolarmente significativo, caratterizzato dal rafforzamento della struttura organizzativa, dal completamento del processo di reclutamento di nuove professionalità, dalla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale e dall'introduzione di strumenti gestionali finalizzati a migliorare la capacità di programmazione e controllo delle attività aziendali. Tali interventi costituiscono elementi di particolare rilievo ai fini della progressiva evoluzione della Società,



in quanto testimoniano il passaggio da una fase prevalentemente orientata alla riorganizzazione ad una fase di consolidamento dei processi e delle competenze interne.

Parimenti significativo appare il percorso di rafforzamento dei sistemi di governo economico e gestionale, attraverso l'introduzione del controllo di gestione, del sistema di budgeting, della revisione del ciclo passivo e della nuova articolazione dei centri di costo. L'Organismo ritiene che tali interventi abbiano contribuito a rafforzare la capacità programmatica della Società, migliorando la correlazione tra obiettivi strategici, impiego delle risorse e risultati conseguiti e favorendo una più efficace integrazione tra pianificazione, gestione e controllo.

I risultati illustrati nella Relazione confermano inoltre un sensibile rafforzamento della capacità operativa della Società. L'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio evidenzia il conseguimento di risultati superiori ai livelli programmati in diversi ambiti di intervento, circostanza che l'Organismo interpreta quale indice della progressiva maturazione organizzativa raggiunta dalla Società e della crescente efficacia del nuovo modello gestionale adottato.

Particolarmente significativa risulta, in tale prospettiva, l'attività di controllo svolta dalla Società, che registra 115.605 controlli effettuati a fronte dei 101.430 programmati, con un livello di realizzazione superiore agli obiettivi inizialmente previsti. Il quadro positivo trova ulteriore conferma nei controlli ex post svolti nell'ambito dei programmi FEAGA, per i quali l'attività realizzata ha superato i target programmati e ha consentito di ridurre significativamente il numero delle verifiche pregresse ancora da definire, nonché nelle ulteriori attività ispettive illustrate nella Relazione.

Assumono inoltre rilievo il rafforzamento dell'organico mediante l'inserimento di nuove risorse, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, intervenuta dopo un prolungato periodo di assenza di una disciplina integrativa, e la positiva conclusione dell'audit dell'Unione europea sulla promozione dei prodotti agricoli senza applicazione di correzioni finanziarie per lo Stato membro. Tali risultanze concorrono a delineare una performance non limitata alla dimensione quantitativa, ma estesa alla qualità dei processi organizzativi, all'efficacia operativa e all'affidabilità dell'azione istituzionale.

L'Organismo ritiene che tali evidenze non debbano essere considerate esclusivamente sotto il profilo quantitativo. Il superamento dei livelli programmati costituisce infatti un significativo indicatore dell'efficacia del processo di rafforzamento organizzativo sviluppato dalla Società, dimostrando come gli interventi realizzati negli ultimi esercizi abbiano prodotto effetti concreti sulla capacità dell'organizzazione di perseguire la propria missione istituzionale.



6.3 Evoluzione del sistema di governance e dei controlli

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di governance, sviluppando strumenti e procedure finalizzati a rafforzare il presidio dei processi decisionali, il monitoraggio delle attività e la gestione dei rischi aziendali.

Sotto tale profilo assumono particolare rilievo le iniziative descritte nella Relazione in materia di controllo interno, digitalizzazione dei processi, sviluppo delle procedure operative e rafforzamento delle attività di monitoraggio, elementi che contribuiscono a migliorare l'affidabilità complessiva del sistema organizzativo e la qualità delle informazioni poste a supporto delle decisioni gestionali. A tali aspetti si affiancano le attività svolte dalla funzione di Internal Audit, il cui piano di interventi evidenzia un approccio strutturato al controllo dei processi aziendali e al monitoraggio delle azioni di miglioramento, confermando la crescente attenzione della Società verso il consolidamento del sistema dei controlli interni.

L'Organismo osserva come il progressivo rafforzamento della governance aziendale rappresenti uno degli elementi maggiormente qualificanti della performance dell'esercizio 2025. La capacità della Società di integrare la programmazione strategica, la gestione operativa, il controllo di gestione, il sistema dei controlli interni e gli strumenti di monitoraggio costituisce infatti un presupposto essenziale per assicurare la sostenibilità dei risultati conseguiti e il continuo miglioramento dell'azione amministrativa.

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Organismo ritiene che la Relazione sulla Performance 2025 rappresenti in maniera equilibrata non soltanto il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Società, ma anche il percorso di crescita organizzativa sviluppato nel corso dell'esercizio, offrendo una lettura complessiva che consente di cogliere il rapporto tra le iniziative realizzate, l'evoluzione dell'organizzazione e i risultati conseguiti.

7. Valutazione della performance della Direzione Generale

Nell'ambito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente validazione, l'Organismo ha esaminato la nota dell'Amministratore Unico prot. n. 9914 del 20 luglio 2026, concernente la valutazione della performance del Direttore Generale per l'esercizio 2025, formulata nell'esercizio delle competenze attribuite all'organo amministrativo. Tale valutazione è stata considerata quale elemento integrante del complessivo quadro informativo posto a fondamento della Relazione sulla performance 2025.



Dalla documentazione acquisita emerge che l'Amministratore Unico ha espresso una valutazione pienamente positiva dell'operato della Direzione Generale, ritenendo integralmente raggiunti i livelli di performance attesi e riconoscendo il contributo assicurato al perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali della Società. La valutazione richiama, in particolare, il ruolo svolto dalla Direzione Generale nell'attuazione delle principali iniziative di riorganizzazione, nel progressivo consolidamento dell'assetto organizzativo, nell'introduzione di nuovi strumenti di programmazione e controllo e nel rafforzamento della capacità amministrativa, gestionale e operativa della Società.

L'Organismo prende atto delle valutazioni formulate dall'Amministratore Unico e ne ha verificato la coerenza con gli elementi rappresentati nella Relazione sulla performance e con il complessivo quadro conoscitivo acquisito nel corso dell'attività di monitoraggio svolta durante l'esercizio. Sulla base e nei limiti della documentazione esaminata, è stata riscontrata una sostanziale corrispondenza tra gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, le iniziative realizzate nel corso del 2025 e i risultati conseguiti dalla Società, anche con riferimento agli ambiti nei quali i risultati operativi hanno superato i livelli programmati.

La documentazione acquisita delinea, pertanto, un quadro valutativo complessivamente coerente con le risultanze illustrate nella Relazione e idoneo a rappresentare il contributo della Direzione Generale al percorso di progressivo consolidamento organizzativo e gestionale della Società, sviluppatosi nel corso del 2025 in un contesto ancora in via di assestamento.

Resta fermo che il richiamo alla performance della Direzione Generale è effettuato esclusivamente ai fini della validazione della Relazione sulla performance e quale elemento del complessivo quadro istruttorio esaminato dall'Organismo. Esso non costituisce un'autonoma valutazione della performance individuale del Direttore Generale, né una certificazione puntuale dei relativi risultati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, rimanendo la relativa determinazione riservata all'Amministratore Unico nell'esercizio delle competenze attribuitegli dalla normativa vigente e dagli atti organizzativi della Società.

8. Valutazioni conclusive dell'Organismo Indipendente di Valutazione

All'esito dell'attività istruttoria svolta e delle verifiche effettuate, l'Organismo ritiene che, sulla base e nei limiti della documentazione acquisita, la Relazione sulla performance 2025 rappresenti in maniera complessivamente chiara, attendibile e coerente le attività svolte e i risultati conseguiti da Agecontrol S.p.A. nel corso dell'esercizio.



L'analisi condotta ha consentito di rilevare una sostanziale corrispondenza tra gli obiettivi programmati, le iniziative concretamente realizzate e i risultati rendicontati, nonché un progressivo livello di integrazione tra la programmazione strategica, la gestione operativa e gli strumenti di monitoraggio e controllo sviluppati dalla Società.

Il principale elemento qualificante dell'esercizio è rappresentato dalla concreta operatività e dal progressivo consolidamento del nuovo assetto organizzativo conseguente al processo di riorganizzazione avviato negli anni precedenti. In tale ambito assumono particolare rilievo il rafforzamento della struttura amministrativa e gestionale, l'evoluzione dei sistemi di programmazione e controllo, il miglioramento della capacità operativa e il potenziamento degli strumenti di governance. A tali elementi si affiancano lo sviluppo delle competenze professionali, la valorizzazione del capitale umano e il rafforzamento dei sistemi di controllo interno, quali fattori funzionali alla stabilità e alla sostenibilità nel tempo dei risultati conseguiti.

La Relazione risulta pertanto idonea ad assolvere alla propria funzione di rendicontazione istituzionale, consentendo agli organi societari, al Socio e agli ulteriori stakeholder di comprendere il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati e il percorso di evoluzione organizzativa e gestionale sviluppato dalla Società. Le verifiche effettuate non hanno evidenziato elementi tali da porre in dubbio, nel loro complesso, l'attendibilità delle informazioni riportate, né profili di incoerenza sostanziale rispetto agli elementi conoscitivi acquisiti dall'Organismo nel corso dell'attività di monitoraggio.

Pur considerando il sistema di misurazione e valutazione della performance un processo suscettibile di ulteriore sviluppo e affinamento, l'Organismo esprime una valutazione complessivamente favorevole in ordine alla qualità della Relazione e alla sua capacità di rappresentare i risultati conseguiti e il percorso di progressivo consolidamento organizzativo e gestionale della Società. La Relazione costituisce, pertanto, non soltanto il documento conclusivo del ciclo della performance relativo all'esercizio 2025, ma anche uno strumento di lettura dell'evoluzione della capacità amministrativa, gestionale e operativa di Agecontrol S.p.A.

9. Conclusioni

Alla luce dell'attività istruttoria svolta, delle verifiche effettuate e delle valutazioni illustrate nei precedenti paragrafi, l'Organismo ritiene che, sulla base e nei limiti della documentazione acquisita, la Relazione sulla performance 2025 rappresenti in modo complessivamente chiaro,



attendibile e coerente gli obiettivi perseguiti, le attività realizzate e i risultati conseguiti da Agecontrol S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Non sono emersi elementi tali da compromettere, nel loro complesso, l'attendibilità delle informazioni rendicontate o da evidenziare incoerenze sostanziali rispetto al quadro conoscitivo acquisito dall'Organismo. La Relazione risulta pertanto idonea ad assolvere alla propria funzione di rendicontazione nei confronti del Socio, degli organi societari e degli ulteriori stakeholder istituzionali.

Sulla base di tali risultanze, l'Organismo ritiene sussistenti i presupposti per procedere alla formale validazione della Relazione sulla performance 2025.

10. VALIDAZIONE

Alla luce delle risultanze dell'attività istruttoria svolta, delle verifiche effettuate sulla documentazione esaminata e delle valutazioni formulate nei precedenti capitoli del presente documento,

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VALIDA

ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Relazione sulla Performance di Agecontrol S.p.A. relativa all'esercizio 2025, ritenendo che la stessa rappresenti in maniera complessivamente attendibile, completa, chiara e coerente il livello di conseguimento degli obiettivi programmati e dei risultati conseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio.

L'Organismo ritiene che la Relazione assolva pienamente alla funzione di rendicontazione prevista dal ciclo della performance, offrendo una rappresentazione equilibrata dei risultati conseguiti, del percorso di consolidamento organizzativo sviluppato dalla Società e dell'evoluzione dei sistemi di programmazione, controllo e governance che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.

La presente validazione è espressa sulla base delle verifiche e delle valutazioni illustrate nel presente documento e riguarda esclusivamente la conformità della Relazione ai principi che disciplinano il ciclo della performance, senza interferire con le competenze attribuite agli organi societari in materia di indirizzo, amministrazione, gestione e valutazione della performance individuale.



Il presente documento è trasmesso all'Amministratore Unico per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

Con il presente atto si conclude il procedimento di validazione della Relazione sulla Performance di Agecontrol S.p.A. relativa all'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Roma, 21 luglio 2026

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Giampiero De Paolis